

©
Confartigianato
Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
Azienda con Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

NOTIZIARIO

ARTIGIANO

N. 11 / 2017





ARTIGIANO IL TUO LAVORO È NELLE TUE MANI. TI AIUTIAMO A PROTEGGERLO!



Durante l'attività lavorativa

Per mancato guadagno
Da infortunio e malattia.
Da invalidità permanenti.
Da responsabilità civile verso terzi
Per la famiglia.



Dopo l'attività lavorativa

Più pensione.
Una propria liquidazione.
Gestione del risparmio.



Scopri le nostre soluzioni dedicate a Voi i artigiani / piccole attività
Assicurazioni Antonio Di Sante Generali - INA Assitalia

Piazza San Vittore, 5 - Verbania (VB)

0323 404222 - erav@inaverbania.it

in convenzione con

Confartigianato imprese, Ente Regionale Assistenza Volontaria (ERAV)





Direttore responsabile:
Renzo Fiammetti
Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Hanno collaborato:
Alessandro Scandella
Anita Bordoni
Renzo Fiammetti
Amleto Impaloni

Comitato di redazione:
Marco Cerutti
Renzo Fiammetti
Amleto Impaloni
Antonella Legnazzi

Impaginazione: Media srl
Stampa: Nuova Grafica

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 25244 del 20.1.2015
Poste Italiane s.p.a.
Sped. Abb. Post. 70% DCB FI

Editore:
Confartigianato Servizi
Piemonte Orientale s.r.l.
via S. Francesco D'Assisi - Novara -
tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie

SOMMARIO

- 05** IL PUNTO DEL PRESIDENTE.
- 06** PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE.
INFORTUNI NELL'ARTIGIANATO.
- 07** LEGGE DI BILANCIO.
A MOSCA IL MEGLIO DELL'AGROALIMENTARE
MADE IN ITALY.
- 09** WELFARE
- 10** WELFARE AZIENDALE
- 12** EVENTI CONFARTIGIANATO PRESENTA
IL PROGETTO PER IL NUOVO WELFARE
LE IMPRESE PRONTE PER I PIANI WELFARE.
- 14** "DIMENSIONE ARTIGIANATO".
INCONTRO CONFARTIGIANATO ODONTOTECNICI
E MINISTERO DELLA SALUTE.
- 15** NUOVA CONVENZIONE PER LA CESSIONE DEL
QUINTO DELLA PENSIONE.
CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO.
- 16** ALIMENTARI.
GIOCO D'AZZARDO.
- 17** DECONTRIBUZIONE AUTISTI.
FORMAZIONE AUTOTRASPORTO.
- 18** NEL LABORATORIO DI SARA
- 22** GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
- 26** ROBERTO CAMPANATI, ARTIGIANO.
CALZOLAI IN FESTA PER I SANTI PATRONI.
- 27** CALZOLAI: DONATI PREZIOSI DOCUMENTI
STORICI ALL'ARCHIVIO DI STATO DI NOVARA.
ALBO DEI MAESTRI D'OPERA E D'ESPERIENZA.
- 28** ECCELLENZA ARTIGIANA.
SARTI E GIOVANI ARTIGIANI
IN FESTA PER SANT'OMOBONO.
- 29** CERCA TROVA

ARONA - 28041

Via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 0322 249297

BORGOMANERO - 28021

Via Matteotti, 42
tel. 0322 837611 - fax 0322 846219

BORGOSIESA - 13011

Viale Varallo, 35 - tel. 0163 22878 - fax 0163 200053

CANNOBIO - 28822

Via Domenico Uccelli, 41
tel. 0323 70468 - fax 0323 738701

DOMODOSSOLA - 28845

Corso Dissegna, 20
tel. 0324 226711 - fax 0324 481596

GALLIATE - 28066

Via Pietro Custodi, 61
tel. 0321 864100 - fax 0321 809609

GRAVELLONA TOCE - 28883

Via Liberazione, 20/a
tel. 0323 869711 - fax 0323 848576

NOVARA - 28100

Via San Francesco d'Assisi, 5/d
tel. 0321 661111 - fax 0321 628637

OLEGGIO - 28047

Via Don Minzoni, 9
tel. 0321 969411 - fax 0321 93392

OMEGNA - 28887

Piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 0323 882744

ROMAGNANO SESIA - 28078

Piazza Libertà, 28
tel. 0163 835496 - fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - 28017

Piazza Martiri della Libertà, 3
tel. 0322 967217 - fax 0322 950269

SANTA MARIA MAGGIORE - 28857

Via Domodossola, 5
tel. 0324 905684 - fax 0324 954179

STRESA - 28838

Via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 0323 30442

TRECATÉ - 28069

C.so Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 0321 71486

TRINO VERCELLESE - 13039

Vicolo della Misericordia, 4
tel. 0161 801573 - fax 0161 829825

VARALLO SESIA - 13019

Piazza Ferrari, 24 - tel. 335 5982663

VERBANIA PALLANZA - 28922

Corso Europa, 27
tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

VERCELLI - 13100

Largo D'Azso, 11
tel. 0161 282401 - fax 0161 282435

Convenzione CONFARTIGIANATO

GAMMA TRANSIT

DA OLTRE

50 ANNI

SOLUZIONI PER IL TUO BUSINESS



-31%

-34%

-34%

-39%

Noleggio con canone
AGEVOLATO I

Canone include:

- Assicurazione RCA
- Ford Fleet
- Tassa di Proprietà
- Assicurazione
- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Sostituzione pneumatici
- Soccorso stradale 24h, illimitato
- Infortuni conducente e passeggeri
- Kasko
- Infortuni
- Furti
- Incendio
- Collisione/Atterraggio
- Sostituzione pneumatici
- Tassa Legale



Ablondi .it

NOVARA
C.SO XXIII MARZO 430
TELEFONO 0321 464306

BAREGGIO
SS 11, VIA MAGENTA 17
TELEFONO 032361145

IL PUNTO

DEL PRESIDENTE



Alcune notizie di attualità - ne diamo conto in questo numero del nostro Notiziario - ci hanno particolarmente colpito: quello sui ritardi di pagamento della pubblica amministrazione e il dato sugli infortuni di lavoro.

Sui ritardi, vezzo tutto italico, scopriamo - ma già lo sapevamo - come proprio le piccole imprese siano sacrificate, dovendo attendere parecchio prima di veder saldato quanto dovuto.

E sugli infortuni sui luoghi di lavoro, balza all'evidenza il dato - negativo, purtroppo - degli infortuni in itinere ... della serie: le aziende sono luoghi sicuri ma la strada che si compie per andare o tornare dal lavoro oppure le arterie lungo le quali ci si muove per motivi di lavoro no. Proprio così.

Come sempre, anche in questo due ambiti, gli imprenditori fanno la loro parte; sarebbe il momento che anche altri lo facessero.

Buona lettura.

*di Michele Giovanardi,
Presidente di Confartigianato
Imprese Piemonte Orientale*

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE: DUE COMUNI SU TRE PAGANO IN RITARDO (DATI 2016) NEL PIEMONTE ORIENTALE, MEDIAMENTE UNO SU DUE

L'Italia è il primo Paese in Unione europea per peso dei debiti delle Amministrazioni pubbliche verso le imprese, pari a 3 punti di PIL. E' il dato che risulta dal recente Rapporto di Confartigianato sui tempi di pagamenti della Pubblica Amministrazione.

“L'analisi dell'Ufficio studi di Confartigianato su 6.547 amministrazioni evidenzia un tempo medio di pagamento a 58 giorni (anno 2016). I tempi sono superiori ai limiti di legge - 30 giorni ad eccezione della Sanità per cui il limite è di 60 giorni - per il 61,9% degli enti a cui si riferisce il 60,2% dei pagamenti. Nel dettaglio 1 ente sanitario su 2 (46,9%) paga oltre il corrispondente limite dei 60 giorni, concentrando la metà (52,8%) dei pagamenti; pagano oltre il limite di 30 giorni 2 comuni su 3 (64,8% dei comuni per l'82,6% dei pagamenti)

ed 1 Altro ente della P.A. su 2 (54,5% degli enti per il 57,7% dei pagamenti)” spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

“Per le province del Piemonte Orientale, Novara, Vercelli e VCO, siamo di fronte alla classica situazione a macchia di leopardo - aggiunge Impaloni - Nel Novarese i Comuni hanno pagato mediamente a 37 giorni e la situazione si conferma ulteriormente critica per le altre due province, con il VCO dove i tempi di pagamento sono stati di 40 giorni e il Vercellese dove si è dovuto attendere 51 giorni”.

Ben più critica la situazione se consideriamo gli Enti sanitari: “I tempi di pagamento sono stati di 89 giorni nel Novarese, 83 nel VCO, mentre con i suoi virtuosi 61 giorni il Vercellese è stato prossimo ai termini previsti, di

60 giorni” spiega ancora Impaloni.

I tempi medi di pagamento del totale delle Pubbliche Amministrazioni più elevati si rilevano nella provincia di Catanzaro con 111 giorni, seguita da Vibo Valentia con 110 giorni, Campobasso con 109 giorni, Benevento e Reggio Calabria con 105 giorni, Biella con 101 giorni. “In questa classifica, **Novara si pone all'ottavo posto con 94 giorni medi nel 2016, il VCO al 13° posto con 86 giorni e il Vercellese al 23° posto con 71 giorni**” commenta ancora Impaloni “E' chiaro che vi sono enti che pagano nei termini di legge, ma i ritardi di una parte di essi si riflette sui tempi medi lunghi di tutti: così i Comuni novaresi che pagano entro i 30 giorni sono il 56,3%, nel VCO il 44% e il 51% nel Vercellese” conclude Impaloni.

(AI)

INFORTUNI NELL'ARTIGIANATO: BENE IL VCO, STABILE IL NOVARESE, NEL VERCELLESE INCIDENZA PESANTE DEGLI INFORTUNI IN ITINERE

Infortunati in calo nelle aziende artigiane nei primi nove mesi del 2017, ma preoccupano -per il Vercellese - i dati sugli infortuni, soprattutto in itinere.

Lo confermano i dati dell'Inail recentemente pubblicati. “In Piemonte, rapportando i primi nove mesi di quest'anno al pari periodo dello scorso anno, si registra un calo del 2,2% degli infortuni nelle aziende artigiane, diminuzione più marcata se si considera l'intero comparto Industria e Servizi” spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale “Le province del Piemonte Orientale hanno andamenti difforni: si va infatti dalla diminuzione del 17% degli infortuni nelle aziende artigiane del VCO in dodici mesi - mentre il dato di Novara rimane sostanzialmente immutato, con un - 0,6% su base annua - a Vercelli che vede un preoccupante aumento di ben il 16%, che si deve affiancare a un drammatico raddoppio (+100% in un anno) degli infortuni in itinere, cioè andando o tornando dal lavoro. In dati assoluti si tratta di 20 casi denunciati ma il segnale non deve essere sottovalutato”. “Come Confartigianato e con le imprese che rappresentiamo siamo da sempre impegnati nella difesa e promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro” continua

il direttore Impaloni “il dato vercellese ci preoccupa e ci spinge a perseverare ancor di più in questa direzione, in collaborazione sempre più stretta con Enti e istituzioni. Certo non deve essere sottovalutato”.

L'aumento del 100% degli infortuni in itinere denunciati nell'artigianato è fra i più alti registrati in Italia: la maglia nera spetta al +200% della provincia di Carbonia Iglesias; piazzamento d'onore per Gorizia (+125%); a pari merito con Vercelli vi sono le province di Oristano, Reggio Calabria, Aosta.

L'incidenza degli infortuni in itinere nell'artigianato per il Novarese segna un +6%, per il VCO un calo di quasi il 30%. Considerando gli infortuni in occasione di lavoro, per il Novarese abbiamo un - 2,2% per il Novarese, - 15,3% per il VCO e + 8,9% per il Vercellese: “Sono gli spostamenti da e per il lavoro, gli spostamenti in ambito lavorativo a generare problemi, nel Vercellese in particolare: a comportamenti corretti degli utenti della strada si devono aggiungere condizioni sicure della rete viaria, faremo proposte nelle sedi opportune per monitorare la situazione e giungere a risultati soddisfacenti” conclude Impaloni.

(AI)

LEGGE DI BILANCIO.

CONFARTIGIANATO TRASPORTI: INACCETTABILE LA SOTTRAZIONE DI RISORSE DA FONDO PER L'AUTOTRASPORTO

Malcontento ed irritazione dell'autotrasporto merci dopo che in Commissione Lavori Pubblici al Senato è stato approvato un emendamento alla Legge di Bilancio che sottrae 50 milioni di euro dal fondo strutturale per il settore. "Il Ministro Delrio deve garantire l'importo di 51 euro per le deduzioni forfetarie delle spese non documentate anche per quest'anno, nell'interesse della stragrande maggioranza di trasportatori italiani, che su questa misura fondamentale hanno già subito una riduzione costante in questi anni" - afferma Amleto Im-

paloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

Con l'emendamento approvato si prevede invece un'ulteriore riduzione di risorse sul fondo strutturale che va a minare la sopravvivenza dell'autotrasporto italiano, già pesantemente colpito dalla concorrenza sleale dei vettori esteri.

"E' necessario che il Governo rispetti la categoria - continua Impaloni - rimedi al pasticcio prodotto nella Legge di Bilancio e mantenga gli accordi assunti

(AD)



A MOSCA

IL MEGLIO DELL'AGROALIMENTARE MADE IN ITALY

Successo per l'evento internazionale che si è svolto a Mosca al Four Season Hotel, dove - nell'ambito del progetto "Italian Experience"- aziende artigiane dell'agroalimentare di Confartigianato hanno incontrato buyers provenienti dalla Russia e non solo: anche importanti mercati quali Azerbaijan, Kazakhstan, Ucraina, Georgia sono stati rappresentati.

L'evento - in stretta collaborazione con ICE agenzia Italia per l'internazionalizzazione - è stata la prosecuzione dell'*incoming* di operatori internazionali lo scorso giugno a Novara, all'Istituto Alberghiero Ravizza; istituto che partecipa anche all'appuntamento moscovita.

L'iniziativa ha inteso consolidare le attività promozionali avviate verso il mercato dell'est Europa, Russia in particolare, gettando un importante ponte commerciale verso l'intera area caucasica.

La delegazione istituzionale era composta dal Presidente Nazionale di Confartigianato Imprese, Giorgio Merletti, dal presidente di Confartigianato Confexport Domenico Massimino: per Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, sono presenti il presidente Michele Giovanardi e il direttore Amleto Impaloni, con il funzionario Alessandro Scandella.



Nel corso della giornata, la delegazione italiana ha incontrato anche l'ambasciatore italiano a Mosca, Cesare Maria Ragaglini.

Positivi i commenti dei partecipanti all'evento:

"Siamo qui a Mosca per attività di *show cooking* e di promozione della cultura gastronomica italiana" ha detto la presidente dell'Ist. Ravizza, Loreta Guacci "anche proponendo corsi di cucina per chef stranieri nella nostra sede". La delegazione dell'Ist. Ravizza è composta anche dallo chef Luciano Maurizio, dai prof. Pasquale Rottura e Maurizio Bonfilio, e dalla dr.ssa Elisa Maccarone.

"Siamo molto contenti dell'evento" ha spiegato il funzionario ICE Marcello Gentile "Mosca ha un centinaio di ristoranti italiani a conferma dell'attenzione e curiosità che c'è verso l'agroalimentare del nostro paese; con questo evento vogliamo rafforzare l'immagine che ha l'agroali-

mentare artigiano di qualità”.

“Prosegue con questo evento il lavoro che come Confartigianato Imprese Piemonte Orientale stiamo facendo per promuovere all'estero il nostro artigianato” spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale “Grazie all'ottima organizzazione di ICE agenzia, alla sinergia positiva con l'Istituto Ravizza possiamo non solo portare oltre confine le nostre aziende, ma promuovere nel contempo la cultura del nostro territorio e l'agroalimentare è certo il miglior veicolo per farci conoscere all'estero”.

Tre le imprese delle nostre province presenti:

ROVELLOTTI VITICOLTORI IN GHEMME (GHEMME); ELISA FOOD SRL (BORGOLAVEZZARO); PASTICCERIA ALIVERTI SNC (ARONA);



Altre imprese partecipanti: MEINI ENRICO (ANDORA); PANDOLIO S.C. (ANDORA); AZIENDA VITIVINICOLA PIETRO CASSINA (LESSONA); F.LLI PASQUALINI S.R.L. (CISANO SUL NEVA); AZIENDA AGRICOLA CASCINA LA NOCE (BIELLA); DE MORI SRL SOC. UNIP (COSSATO); TORREFAZIONE CAFFE' EXCELSIOR SRL (CUNEO); DI&PI SRL (TRENTO); PASTICCERIA MASSERA GINO S.R.L.(BIELLA); TORREFAZIONE BUGELLA S.A.S. (BIELLA); OLEIFICIO COPPINI ANGELO SPA (TERNI); A.R. TARTUFI SRL (TERNI), AGR. GORETTI PRODUZIONI VINI S.R.L.(PILA - PERUGIA); FATTORIE UMBRE S.R.L., (CALVI DELL'UMBRIA); C.U.FR.OL S.R.L. (SPOLETO); AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DELLE REGINE S.P.A. (SAN LIBERATO DI NARNI -TR); AZIENDA AGRARIA MALVETANI (STRONCONE - TR); TARTUFI ALFONSO FORTUNATI (CAMPELLO SUL CLITUNNO -PG); CIOCCOLATERIA VETUSTA NURSIA (NORCIA - PG); OSCO TORTO (FRAZIONE SAN PELLEGRINO NORCIA -PG); AZIENDA AGRICOLA FATTORIA GIRO DI VENTO (NARNI -TR).

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT

PRONTI PER OGNI IMPRESA

FINO A **10.000 €** DI VANTAGGI
ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

APPROFITTA DEL
SUPER AMMORTAMENTO
DEL 140%

h

Scopri la gamma dei **Veicoli Commerciali Peugeot**, troverai sempre la soluzione più **adatta alle tue esigenze**. 8 modelli, 40 versioni, anche allestiti, fino a 17 m³ e 1.800 kg di portata utile, per offrirti tutta l'efficienza, la flessibilità e la sicurezza di cui hai bisogno nel lavoro. Fare il pieno di vantaggi è ancora più facile. Non perdere l'occasione.

Esempio vantaggio massimo riferito a BOXER 333 L2H2 BlueHDi 160 cv Euro 6 da 30.320 € con Pack Affaire Plus (Climatizzatore manuale, retrovisori esterni elettrici, riscaldabili e ripiegabili elettricamente, sensori posteriori, radio FM con presa USB, comandi al volante e Bluetooth) IVA e M55 escl. (IPT e imposta bollo su conformità escl.). Offerte promo riservate a Clienti Partita IVA per contratti stipulati fino al 31/12/2017 con immatricolazione entro il 31/12/2017 c/o Conc. Peugeot aderenti l'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori ciclo misto, consumi: da 4,1 a 6,6 l/100 km; emissioni CO₂: da 108 a 173 g/km.



PEUGEOT PROFESSIONAL CENTER

CONDIZIONI ESCLUSIVE
PER GLI ASSOCIATI
CONFARTIGIANATO

LUMELLOGNO (NO) • Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321 499733 | CARESANABLOT (VC) • Via Vercelli, 61 - Tel. 0161 235929

www.locautodue.com flotte@locautodue.it [f](#) [in](#) [t](#) [i](#)

WELFARE

CONFARTIGIANATO PRESENTA IL PROGETTO NUOVO WELFARE, DA COSTO A RISORSA PER LO SVILUPPO

9 e 10 novembre, **Milano**. Il Sistema Confartigianato si è dato appuntamento all'**Auditorium Fondazione Cariplo** per presentare il progetto **Nuovo Welfare**, il pacchetto di iniziative pensato per abbracciare i bisogni della società e le recenti norme sul sociale e sul welfare di comunità. **Una sfida che Confartigianato è pronta a giocare mettendo in campo le proprie, storiche, esperienze nel sociale.**

*“Quello che presentiamo oggi è un nuovo welfare, capace di cogliere le opportunità date dal nuovo impianto normativo sui patronati - ha spiegato il Presidente di Confartigianato Imprese, **Giorgio Merletti** - Oggi, confermiamo la nostra esperienza per le nostre imprese per metterla a disposizione di tutta la società. Vogliamo essere ancora di più attori sociali del Paese, sul territorio, per le imprese, le famiglie e per le comunità. Vogliamo fare welfare in un modo semplicissimo: facendo politica nel senso più nobile del termine, risolvendo i problemi della collettività”, ha concluso Merletti.* A Milano, Confartigianato ha dato vita a una due giorni di lavoro, di presentazione delle esperienze dell'**Anap**, del **Patronato Inapa** e dell'**ANCoS**, ma anche, e soprattutto, di confronto con le istituzioni sulle opportunità del nuovo progetto. *“Credo che lo Stato debba costruire un contesto favorevole e positivo all'iniziativa privata - ha spiegato il **Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti** - Il Governo ha cercato di farlo con una legge che favorisce il welfare aziendale sgravandolo del peso fiscale. Credo, però, sia necessario fare di più. Bisogna fare integrazione tra i servizi essenziali che lo Stato deve continuare a garantire e quello, invece, che possono fare imprese e associazioni come Confartigianato per migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei loro associati. Il punto è l'integrazione di queste realtà e la disponibilità ad essere parte*



di un progetto più ampio che coinvolge più soggetti - ha aggiunto Poletti - Credo sia di fondamentale importanza che un'Organizzazione come Confartigianato abbia deciso di investire tanto su questo versante, a fare un'analisi della realtà e a fare delle proposte concrete, innovative e moderne”.

Il progetto di Confartigianato propone un'ampia gamma di strumenti per il welfare territoriale, che abbraccia i bisogni di imprenditori e cittadini, delle fasce più bisognose e delle imprenditrici e che Confartigianato ha affidato alla piattaforma **TreCuori**, una start-up innovativa che sta investendo in questo settore. *“Confartigianato ha presentato alla politica e alle istituzioni economiche e finanziarie quello che un'organizzazione degli interessi moderna e radicata sul territorio può fare per contrastare la desertificazione dei territori - ha detto **Mario Vadrucci, direttore generale del Patronato INAPA Confartigianato** - Noi abbiamo la necessità di riappropriarci delle politiche di comunità e tornare ad essere importanti attori sociali di questo Paese. Il welfare è una di quelle attività che va in questa direzione”.* Ad oggi, le esperienze del Patronato e dell'**ANAP**, di **San.Arti** e degli **enti bilaterali** rappresentano un patrimonio culturale da cui partire per un **Nuovo welfare** capace di abbracciare i bisogni della società moderna.



- WELFARE AZIENDALE -

UN'OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE, PER I DIPENDENTI E PER IL TERRITORIO

CHE COS'E' IL WELFARE AZIENDALE E LE SUE RAGIONI

Dapprima la legge di Stabilità 2016 e successivamente la legge di Stabilità 2017, hanno dato centralità al tema del Welfare aziendale, prevedendo la possibilità di tramutare in prestazioni di Welfare le retribuzioni erogate a titolo di premi di produttività aziendali definiti.

La recente normativa ha previsto altresì a decorrere dal 1° gennaio 2016 di riconoscere ai propri dipendenti i c.d. "flexible benefits" cioè prestazioni e servizi esenti da contribuzione previdenziale e tassazione fiscale.

Ciò rappresenta un'opportunità per aziende e lavoratori per ridurre il c.d. cuneo fiscale cioè il differenziale tra quanto percepito dal lavoratore e il costo sopportato dall'azienda in caso di erogazioni in denaro.

Il Welfare aziendale rappresenta pertanto oggi lo strumento attraverso il quale l'azienda aderendo ad un piano di Welfare mette in campo iniziative rivolte ai propri lavoratori e alle loro famiglie erogando beni, servizi, opere e rimborsi per fronteggiare spese di utilità sociale quali istruzione, assistenza, previdenza.

Adottare piani di Welfare aziendale o istituire premi di produttività in luogo di erogazioni in denaro oltre a portare all'azienda e ai lavoratori il citato risparmio economico, offre altri benefici di diversa natura.

<i>Vantaggi per l'azienda</i>	<i>Vantaggi per il lavoratore</i>
<i>Esenzione contributiva</i>	<i>Esenzione contributiva</i>
<i>Deducibilità fiscale</i>	<i>Detassazione</i>
<i>Motivazione maggior produttività dei dipendenti</i>	<i>Aumento potere d'acquisto</i>
<i>Diminuzione assenteismo</i>	<i>Accesso a convenzioni</i>
<i>Miglioramento clima aziendale</i>	<i>Conciliazione tempi di vita/lavoro</i>
<i>Fidelizzazione dei propri dipendenti</i>	
<i>Attrazione nuovi talenti</i>	
<i>Immagine sul territorio</i>	

IL RUOLO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE

In questo ambito Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è pronta a dare una risposta alle proprie imprese associate unendo anche aspetti di vantaggio per il territorio.

Il programma di Confartigianato per la realizzazione a misura delle piccole imprese consiste in:

- *Informazione e sensibilizzazione dei datori di lavoro*
- *Consulenza: comprensione dei bisogni, analisi delle erogazioni di Welfare già presenti spesso in maniera poco consapevole, soluzioni giuslavoristiche in base alle poste retributive*
- *Sviluppo accordo per premio di produttività e/o realizzazione regolamento di Welfare aziendale*
- *Applicazione del piano di Welfare aziendale attraverso apposito strumento informatico individuato da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale nella piattaforma web TreCuori.*

La risposta di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è pertanto a 360°: dalla sensibilizzazione, all'accompagnamento, all'individuazione di soluzioni operative semplici e snelle tagliate su misura per le piccole imprese con le quali quotidianamente si confronta.

La piattaforma web TreCuori è lo strumento che Confartigianato Imprese, aderendo al più ampio progetto "Nuovo Sociale" ha adottato ed attraverso il quale, con accesso facile ed immediato, i lavoratori potranno scegliere i servizi di Welfare in piena autonomia potendo usufruire inoltre di servizi di Welfare selezionati dall'Associazione in grado di generare positive ricadute sul territorio.

ATTENZIONE A PROPOSTE NON IN LINEA CON LA NORMATIVA VIGENTE

E' l'occasione per evidenziare alle aziende che siamo venuti a conoscenza che circolano con sempre maggior frequenza accattivanti messaggi e proposte commerciali, apparentemente analoghe a quanto sopra illustrato, che promettono risparmi sul costo del lavoro.

Ci preme avvertire le imprese associate che dietro a tali promesse potrebbero celarsi suggerimenti e soluzioni non conformi alla vigente normativa contributiva e giuslavoristica.

Invitiamo pertanto le imprese associate a rivolgersi, prima di assumere qualsiasi decisione in merito, agli Uffici del Servizio Paghe della Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

Le aziende interessate ad approfondire il tema dei premi di produttività e del più ampio "Welfare aziendale" possono inviare una mail al seguente indirizzo welfare@artigiani.it indicando un nominativo ed un numero telefonico di riferimento per il successivo contatto a cura di un esperto dell'Associazione.



Veicoli Commerciali Renault

Fai crescere il tuo business come la tua famiglia.



Gamma VEICOLI COMMERCIALI

Fino a **13.000 €*** di vantaggi

A seconda del modello

Scoprili tutti in concessionaria, incluse le offerte della super rottamazione per cambiare il tuo vecchio veicolo commerciale.

Usi anche del **super ammortamento del 140%****

A novembre sempre aperti

Gamma veicoli commerciali Renault. Emissioni di CO₂: da 112 a 247 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,3 a 9,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentative del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*È una nostra offerta valida fino al 30/11/2017.
**Previsto dalla Legge di Stabilità 2017.

Renault raccomanda elf

renault.it

CONCESSIONARIA RENAULT S.A.B. S.R.L.

BORGOMANERO (NO) - VIA MATTEOTTI 124 - TEL. 0322.83311

ARONA (NO) - VIA TORINO 2 - TEL. 0322.48370

MILLERUOTE S.R.L.

VERBANIA (VB) - VIA 42 MARTIRI 213

(USCITA AUTOSTRADALE VERBANIA) TEL. 0323.497551

EVENTI

CONFARTIGIANATO PRESENTA IL PROGETTO PER IL NUOVO WELFARE. LE IMPRESE PRONTE PER I PIANI WELFARE

La **spesa complessiva** per il **welfare** nel 2016 è stata in Italia di **666,6 miliardi di euro** e le famiglie vi hanno contribuito per 109,3 miliardi (16,4% del totale, pari al 6,5% del PIL nazionale). L'offerta pubblica dei servizi di welfare tende oggi a focalizzarsi sui bisogni primari (salute, assistenza e istruzione), lasciando **scoperte alcune aree di bisogno**. L'acquisto di questi servizi da parte delle famiglie avviene a condizioni onerose. Talvolta le famiglie sono costrette a rinunciare ai servizi per mancanza di offerta. Spesso chi presta i servizi lo fa in assenza di standard di qualità definiti.

Si colloca in questo scenario il **progetto per il nuovo welfare presentato a Milano da Confartigianato Imprese** nella prima delle due giornate dell'evento dedicato al tema (**"Da costo a opportunità per lo sviluppo"**).

La visione politica e i principi che hanno ispirato il progetto sono stati presentati da **Giorgio Merletti**, Presidente di Confartigianato, e **Cesare Fumagalli**, Segretario Generale di Confartigianato.

"Cambiare la visione del welfare - ha sottolineato il Presidente Merletti - è la premessa per fornire risposte adeguate ai nuovi bisogni di famiglie e imprese: è un'opportunità per il Paese, un motore di crescita sociale e sviluppo economico. Condizione essenziale per realizzare il nuovo welfare è **creare reti** che includano aziende, associazioni, organizzazioni sindacali, istituzioni pubbliche, soggetti del terzo settore, fornitori di servizi. Reti che condividano soluzioni, conoscenze, competenze, risorse, costi e rischi".

"Confartigianato - ha spiegato il Segretario Generale Cesare Fumagalli - sta seguendo questa strada proponendosi anche come interlocutore delle istituzioni politiche e dei soggetti privati. L'obiettivo è **aggregare i soggetti in grado di fornire i servizi richiesti dalle famiglie** (certificandone



la qualità), inserirli in una proposta organica e codificata e offrirli a condizioni economicamente sostenibili per chi li eroga e per gli utenti che li richiedono".

Alla giornata di apertura sono intervenuti, tra gli altri, **Giuliano Poletti**, Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali; **Eugenio Massetti**, Presidente di Confartigianato Imprese Lombardia; **Giulio Gallera**, Assessore al Welfare di Regione Lombardia; **Cristina Tajani**, Assessore alle Politiche del lavoro del Comune di Milano; **Giuseppe Guzzetti**, Presidente della Fondazione Cariplo e Acri.

Oltre **100 imprese**, da settembre, partite con i **piani di welfare**. Oltre **500 pronte a realizzarli nel 2018**. **Al via anche i servizi di assistenza sanitaria e assistenza domiciliare alle famiglie**.

Sta prendendo rapidamente forma il **progetto di nuovo welfare di Confartigianato Imprese**, che ha caratterizzato la **seconda delle due giornate di lavoro** promosse per presentare la visione del welfare della Confederazione sintetizzata nello slogan 'Da costo a risorsa per lo sviluppo', i servizi che la concretizzano e sviluppare il confronto con le istituzioni. **Già diffusi in alcune aree del Paese, i servizi troveranno piena diffusione a livello nazionale nei prossimi mesi**.

Confartigianato opera come aggregatore della do-





manda d'impresa e famiglie e dell'offerta (attraverso una rete di operatori e specialisti territoriali e le partnership con soggetti nazionali e locali). I servizi sono basati su quattro principi:

- accessibilità dei servizi (conoscenza, giusto prezzo, semplificazione);
- valore aggiunto offerto attraverso le competenze di Confartigianato e dei partner selezionati;
- garanzia di qualità e standard codificati;
- restituzione al territorio di una parte del valore generato a beneficio di chi ha più bisogno.

Ecco come funzionano **tre dei servizi: welfare per le imprese, assistenza familiare, assistenza domiciliare alle famiglie.**

Il welfare per le imprese. È l'acquisto da parte dell'impresa di beni e servizi che migliorano la qualità della vita generando benefici all'impresa, ai suoi dipendenti e ai fornitori di servizio. Il servizio, realizzato in **collaborazione con TreCuori Società Benefit**, è partito nel settembre di quest'anno. Diverse le aree di servizio gestibili attraverso la piattaforma:

- sanità (ricoveri, visite specialistiche, cure odontoiatriche);
- istruzione (asili nido, scuole inferiori e superiori, università, master, viaggi studio);
- assistenza per persone non auto-sufficienti (badanti e collaboratori familiari);
- cultura e tempo libero (abbonamenti a palestre, accesso a musei...);
- previdenza integrativa (versamenti per fondi pensione aperti o chiusi);



- mutui e prestiti;
- fringe benefits (acquisti nella grande distribuzione, elaborazione 730, revisioni auto, carburante...).

In due mesi già oltre cento aziende hanno attivato piani di welfare. Oltre cinquecento imprese sono interessate a realizzare piani nel 2018.

L'assistenza sanitaria. Il servizio, svolto in collaborazione con la start-up **VisitamiApp**, risponde al crescente bisogno degli associati di ricevere supporto per le esigenze sanitarie abbattendo i tempi di attesa. Confartigianato offre alle famiglie la possibilità di accedere, attraverso una piattaforma digitale, a un network di oltre quattrocento medici e specialisti che operano in studi medici, ambulatori o a domicilio in diverse aree del Paese. L'accesso alle visite specialistiche avviene a costi calmierati grazie alle convenzioni stipulate dalle Associazioni con i professionisti che aderiscono alla piattaforma.

L'assistenza domiciliare alle famiglie. Confartigianato offre alle famiglie la possibilità di accedere a una rete di professionisti che coprono tutto il percorso d'inserimento di un assistente familiare all'interno del nucleo familiare: dall'individuazione della figura idonea fino agli adempimenti contrattuali di legge.

I lavori della seconda giornata sono stati introdotti da **Giampaolo Palazzi, Presidente dell'ANAP** (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato) e **Mario Vadrucci, Direttore generale dell'INAPA (Istituto Nazionale di Assistenza e Patronato dell'Artigianato).**

Sono intervenuti: **Franca Maino**, Direttrice del Laboratorio 'Percorsi di secondo Welfare' e docente di

Sistemi Politici e Amministrativi e Politiche Sociali e del

Lavoro all'Università di Milano; • **Giuseppe Roma**, Presidente dell'Associazione per le Città Italiane e docente all'Università Roma Tre, già direttore generale del Censis; **Dario Bruni**, Presidente di San.Arti; **Daniela Rader**, Presidente nazionale Movimento Donne Impresa Confartigianato; **Matteo Mancinelli**, manager di MBS Consulting; **Gianluigi Petteni**, Segretario Confederale CISL; **Claudio Fiaschi**, Vice Presidente Confcooperative.

Nel corso della giornata sono state anche presentate alcune esperienze delle imprese. I lavori sono stati chiusi da **Angelo Carrara, Delegato nazionale al welfare di Confartigianato.**

"DIMENSIONE ARTIGIANATO"

IN TV TUTTE LE NOVITÀ!

Dimensione Artigianato, la trasmissione televisiva di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale prosegue nella sua decennale programmazione. Come sempre le novità per il settore artigiana to e piccola impresa si possono seguire sulle emittenti VIDEONOVARA (la domenica alle ore 23 ca) e VCO AZZURRA TV (il lunedì dalle ore 23 ca). AI

INCONTRO CONFARTIGIANATO ODONTOTECNICI E MINISTERO DELLA SALUTE:

"SI APRE COLLABORAZIONE SULLA TRACCIABILITÀ DELLA PROTESI"

Una delegazione di Confartigianato Odontotecnici composta dal presidente Gennaro Mordenti, dalla responsabile nazionale Tiziana Angelozzi e dal vice presidente FEPPD Antonio Ziliotti ha incontrato il 14 novembre presso il Ministero della Salute la dott.ssa Marcella Marletta, Direttore Generale Dispositivi Medici e Servizio Farmaceutico.

L'incontro era stato richiesto per approfondire le disposizioni del nuovo Regolamento Dispositivi Medici con particolare riferimento agli adempimenti in capo ai fabbricanti, anche alla luce dell'interpretazione resa dalla Commissione Europea su richiesta della Federazione Europea di settore, sollecitata da Confartigianato Odontotecnici. La nota della Commissione aveva infatti chiaramente ribadito che è da considerarsi Fabbricante "colui il quale soddisfa tale definizione

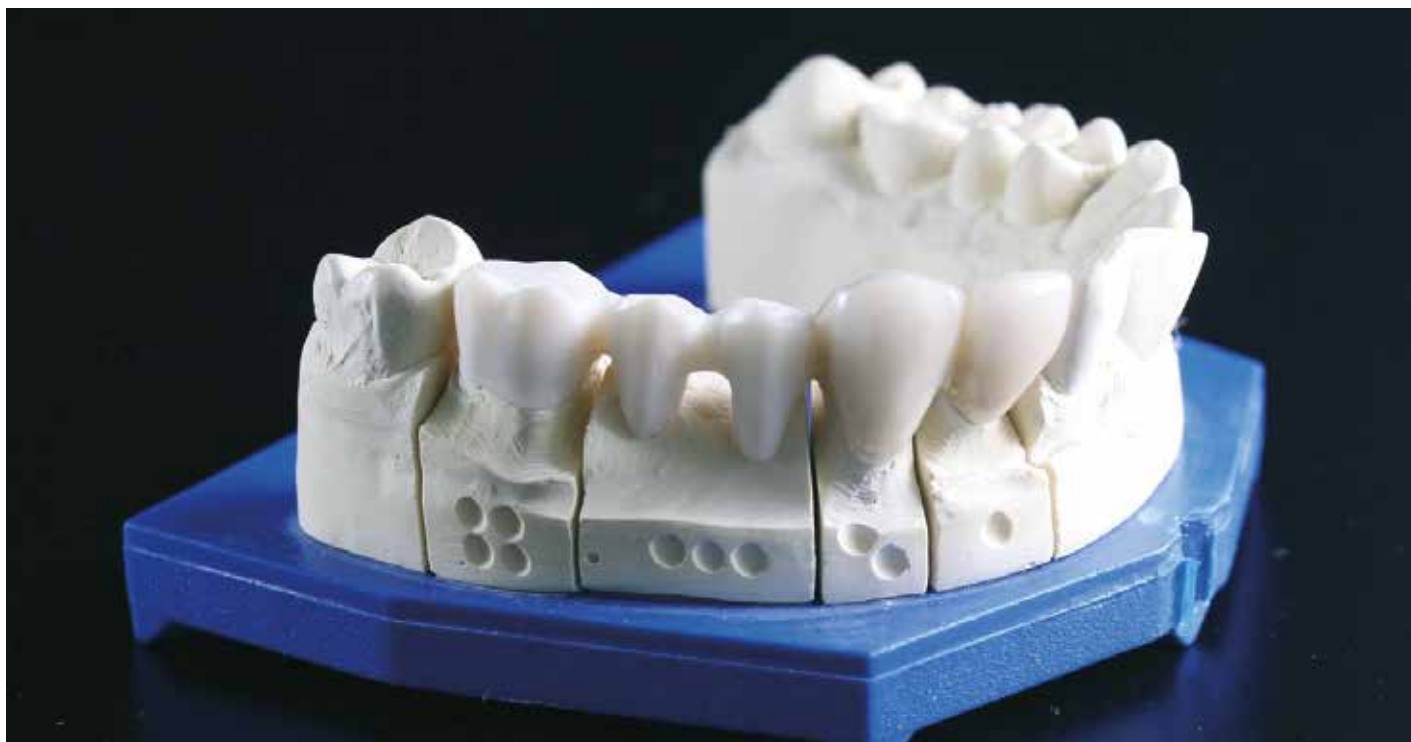
secondo quanto descritto nell'art. 2 (30) del MDR, sia che si tratti di un odontotecnico o di un dentista che fabbrichi dispositivi dentali tramite un CAD/CAM". Da tale affermazione discende inequivocabilmente l'obbligo per tutti coloro che producono dispositivi medici su misura (quindi anche odontoiatri e mandatarî) del rilascio della prescritta documentazione e quindi dell'iscrizione al Registro dei fabbricanti.

Nel corso dell'incontro, che si è svolto in un clima di grande cordialità, si è convenuto sull'importanza della tracciabilità della protesi a garanzia della sicurezza e della qualità della stessa, elementi imprescindibili per la tutela della salute e per la difesa del "Sistema Italia", pericolosamente attaccato da sistemi di produzione disinvolti che non tengono conto degli adempimenti prescritti, che vengono

erroneamente ritenuti obblighi esclusivi degli odontotecnici.

La dott.ssa Marletta, nel condividere questo pericolo comune, ha sottolineato come sia importante che tutte le componenti della filiera del dentale ne prendano coscienza e si impegnino a lavorare in favore della tracciabilità del dispositivo - così come prevista dalla norma - in sinergia con l'Autorità competente che, da parte sua, predisporrà una nota di riflessione tecnica sulle figure coinvolte sulla base del nuovo Regolamento.

Il presidente Mordenti, nel ringraziare la dott.ssa Marletta per la disponibilità dimostrata, ha espresso soddisfazione per la condivisione di intenti emersa dall'incontro ed assicurato la massima disponibilità a collaborare al perseguimento degli obiettivi di trasparenza, sicurezza e qualità del dispositivo



NUOVA CONVENZIONE PER LA CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale nell'ottica di fornire un'offerta di credito sempre più ampia ai propri associati, ha stipulato una interessante e vantaggiosa convenzione con Banca Artigiancassa e BNL Finance per il servizio della Cessione del Quinto della pensione. E' possibile richiedere gratuitamente un preventivo ed un calcolo di rata mensile tramite l'Ufficio Credito di Confartigianato.

Di seguito riepiloghiamo le principali caratteristiche della Cessione del Quinto:

Tasso e rata: fissi per l'intero periodo del rimborso

Durata: min 24 mesi max 120 mesi

Importo: max 90.000 euro

Rata: max fino a 1/5 della pensione netta mensile
Nessun obbligo di apertura di conto corrente

Trattenuta diretta sulla pensione

Garanzia sulla vita: obbligatoria per legge, utilizzata a carico di BNL Finance.

Per ogni approfondimento contattare:

Maurizio Cerutti: Cell: 331-6144673

Mail: maurizio.cerutti@artigiani.it

(Provincia di Novara e Vercellese)

Alberto Grossetti: Cell: 348 4335958

Mail: alberto.grossetti@artigiani.it

(Provincia VCO e Valsesia)



CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER DIGITALIZZAZIONE ED AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI)

Beneficiari:

Le **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)** che esercitano attività su tutto il territorio Nazionale.

Obiettivi:

Interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

Spese ammissibili:

Acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici che consentono di:

- Migliorare l'efficienza aziendale;
- Modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra

cui il telelavoro;

- Sviluppare soluzioni di e-commerce;
- Fruire della connettività a banda larga ed ultralarga o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- Realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT

Agevolazione:

Unico voucher di importo non superiore ad € **10.000,00**, nella misura massima del **50%** del totale delle spese ammissibili.

Tempistiche:

Domande da presentare esclusivamente tramite la procedura informatica **a partire dalle ore 10,00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17,00 del 9 febbraio 2018** ed in possesso della Carta Nazionale dei Servizi, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e della firma digitale.

Per maggiori informazioni e/o manifestazioni di interesse contattare:

Provincia di Novara e Vercelli : Maurizio Cerutti mob. 331 6144673 e-mail maurizio.cerutti@artigiani.it

Provincia del VCO e Borgosesia : Alberto Grossetti mob. 348 4335958 e-mail alberto.grossetti@artigiani.it

ALIMENTARI

INDICAZIONE OBBLIGATORIA IN ETICHETTA DELLO STABILIMENTO DI PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI TRASFORMATI PREIMBALLATI

Il Consiglio dei Ministri n. 44 del 15 settembre 2017 ha approvato, in via definitiva, il decreto legislativo recante “**Disciplina dell’indicazione obbligatoria nell’etichetta della sede e dell’indirizzo dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento, ai sensi dell’articolo 5 della legge 12 agosto 2016, n. 170 - Legge di delegazione europea 2015**”.

Il decreto reintroduce l’obbligo di indicare lo stabilimento di produzione o confezionamento in etichetta.

L’obbligo era già sancito dalla legge italiana, ma è stato abrogato in seguito al riordino della normativa europea in materia di etichettatura alimentare.

L’Italia ha stabilito la sua reintroduzione al fine di garantire, oltre che una corretta e completa informazione al consumatore, una migliore e immediata rintracciabilità degli alimenti da parte degli organi di controllo e, di conseguenza, una più efficace tutela della salute.

La legge di delega affida la competenza per il controllo del rispetto della norma e l’applicazione delle eventuali sanzioni all’Ispettorato repressione frodi (ICQRF - Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari)

Il decreto prevede, dunque, per tutti i prodotti alimentari preimballati destinati al consumatore finale o alle collettività, l’obbligo dell’indicazione sull’etichetta della sede dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento, al fine di garantire, oltre ad una corretta e completa informazione al consumatore, una migliore e immediata rintracciabilità dell’alimento da parte degli organi di controllo e, di conseguenza, una più efficace tutela della salute.

In attuazione dei principi e criteri direttivi previsti dall’art. 6 della legge 12 agosto 2016, n. 170 (legge di delegazione europea 2015), si disciplina inoltre un **rafforzamento e una semplificazione del sistema sanzionatorio nazionale** per le violazioni delle disposizioni stabilite dal provvedimento

to, individuando quale autorità amministrativa competente il Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, fatte salve le competenze spettanti ai sensi della normativa vigente all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nonché quelle degli organi preposti all’accertamento delle violazioni.

Il provvedimento prevede un periodo transitorio di 180 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, per lo smaltimento delle etichette già stampate, e fino a esaurimento dei prodotti etichettati prima dell’entrata in vigore del decreto ma già immessi in commercio.



GIOCO D'AZZARDO, IN PIEMONTE MISURE PIÙ RESTRITTIVE DAL 20 NOVEMBRE

Dal 20 novembre scorso le tabaccherie, gli esercizi pubblici, commerciali e circoli privati, che al loro interno hanno apparecchi da gioco, sono chiamati ad adeguarsi alla legge regionale 2 maggio 2016, n. 9, in particolar modo all’art 13. La norma prevede che non sarà più consentito mantenere collocati apparecchi per il gioco, di cui all’art. 110 comma 6 e 7 del TULPS, che si trovano ad una distanza, misurata in base al percorso pedonale più breve entro un raggio di 500 metri, per i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti, e di 300 metri per i comuni sino a 5000 abitanti da:

- istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- centri di formazione per giovani;
- luoghi di culto;
- impianti sportivi;
- ospedali, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario;
- strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanili ed oratori;
- istituti di credito e sportelli bancomat;
- esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati;
- movicentro e stazioni ferroviarie;



DECONTRIBUZIONE AUTISTI: *FINALMENTE EMANATA LA CIRCOLARE INPS PER GODERE DEGLI SGRAVI PER I TRASPORTI INTERNAZIONALI*

La circolare 10 novembre 2017 n. 167 dell'Inps permette di godere degli sgravi contributivi per gli autisti impegnati in trasporti internazionali a titolo sperimentale per un periodo di 3 anni. Questa misura, prevista nella legge di Stabilità del 2016, ma sempre rimasta lettera morta, in quanto difettava della circolare applicativa dell'Inps, finalmente diventa operativa.

La circolare applicativa rende dunque operativa la misura della "decontribuzione autisti", attesa da due anni dalle imprese di autotrasporto e sollecitata a più riprese da Confartigianato Trasporti ed Unatras al Governo ed ai competenti uffici.

Si ricorda che le risorse pubbliche a copertura della misura sono 65,5 ml € per il 2016 (ridotte a 500.000 euro per il 2017 e 2018) e che il contributo viene riconosciuto solo entro i limiti de minimis, come stabilito dalle legge di conversione del D.L. Fiscale n. 50/2017.

Si precisa inoltre che la misura si applica sia alle imprese di autotrasporto merci c/t. ed in c/p. ed a quelle di trasporto persone.

L'Inps, chiarisce che l'agevolazione tiene presente l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, a partire dal raggiungimento delle 100 giornate di trasporto internazionale da parte del singolo conducente.

La misura opera un contenimento del costo del lavoro, attraverso l'esonero contributivo dell'80% dei contributi previdenziali (con esclusione di premi e contributi Inail) da versare rispetto ad autisti impegnati in trasporti internazionali per almeno 100 giorni in un anno, effettuati con veicoli ai quali è applicabile il Regolamento (CE) n. 561/2006 ed equi-

paggiati con tachigrafo digitale (di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate).

Sottolineiamo che i 100 giorni in questione vanno conteggiati già a partire dal 1° gennaio 2016 considerando anche le giornate impiegate interamente in tratte nazionali di un trasporto internazionale, nonché quelle impiegate in viaggi internazionali tra Stati diversi dall'Italia.

Lo sgravio poi potrà partire il mese successivo a quello in cui si raggiungono i 100 giorni annui richiesti e fino al periodo di paga di novembre 2018. In caso di multipresenza, cioè di ricorso a due autisti per lo stesso trasporto, dello sgravio potranno beneficiare entrambi.

La domanda per utilizzare i benefici dovrà essere presentata dall'azienda tramite procedura telematica "TRAS.INT.", all'interno dell'applicazione "DiResCo - Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente" disponibile sul sito internet Inps. In questa domanda va indicato:

- il lavoratore per il quale intende fruire dell'agevolazione,
- la data in cui è stata raggiunta la condizione dei 100 giorni di trasporto internazionale,
- l'importo della retribuzione mensile media,
- l'aliquota contributiva datoriale applicata.

L'INPS entro 48 ore dalla trasmissione del modulo telematico, calcolerà l'importo dell'esonero spettante e verificherà la disponibilità di risorse. Se la procedura andrà a buon fine, risponderà alla domanda autorizzando l'impresa a fruire dell'esonero che avverrà attraverso un conguaglio sulle denunce contributive.

Per informazioni rivolgersi agli uffici del servizio paghe di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

FORMAZIONE AUTOTRASPORTO: *FORMATI OLTRE 150 CONDUCENTI CON I CORSI PROFESSIONALI DI CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE*

Prosegue la formazione per il settore autotrasporto di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. Si è tenuto sabato scorso, 20 novembre, presso la sede Confartigianato di Novara la 5° edizione del corso sul buon funzionamento del cronotachigrafo che ha coinvolto 35 professionisti del settore mentre presso la sede Confartigianato di Verbania una quindicina di conducenti ha partecipato al corso di rinnovo della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC). I corsi di Confartigianato sul buon funzionamento del cronotachigrafo, che ad oggi hanno formato oltre 150 conducenti professionali, seguono le direttive del decreto Dirigenziale n. 215/2916 che regola appunto la formazione degli autotrasportatori. Tale decreto prevede che le imprese di autotrasporto merci conto proprio e conto terzi, merci e persone, devono fornire ai con-

ducenti, che siano essi dipendenti, titolari, soci e collaboratori familiari, sia l'attività formativa di almeno 8 ore con rilascio del relativo attestato di frequenza valido per 5 anni, sia il documento sottoscritto contenente le istruzioni sulle norme di comportamento a cui devono attenersi nella guida per garantire il rispetto della normativa sociale in materia di tempi di guida e al buon funzionamento del tachigrafo. Inoltre le imprese sono tenute a garantire delle verifiche periodiche, almeno ogni novanta giorni, sull'attività dei conducenti e redigere un resoconto che deve essere conservato presso la sede dell'impresa per almeno un anno dalla data della redazione.

La formazione di Confartigianato per il settore autotrasporto, seguendo le più recenti normative in materia di autotrasporto, oltre a garantire alle impre-

se l'ottenimento dei requisiti necessari allo svolgimento della professione (l'11 dicembre avrà inizio il corso di formazione di accesso alla professione di autotrasportatore valido per i trasporti nazionale ed internazionali), prevede dei corsi specifici per il rinnovo della Carta di Qualificazioni del Conducente (CQC merci e persone) oltre che per il rinnovo e primo rilascio del Certificato di Formazione Professionale (CFP) valido per il trasporto di merci pericolose su strada. In evidenza l'avvio sabato 2 dicembre a Novara della 6° edizione del corso sul buon funzionamento del cronotachigrafo. Sono ancora disponibili posti alle diverse attività formative di Confartigianato. Per iscrizioni ed eventuali informazioni la segreteria didattica della Confartigianato Form è disponibile Tel 0321 661208 e mail: formazione@artigiani.it.

Nel laboratorio *di Sara*



«Nel negozio mixato al profumo di incenso con un sottofondo lieve di musica zen, tra materiali diversi e fantasie diamo spunto alla nuova collezione, al nuovo allestimento».

Si presenta così Sara Erbetta, giovane artigiana, artista, nel suo laboratorio di Borgomanero che trasforma spesso in salotto di casa per accogliere le amiche clienti. Sara è una bella ragazza dai lunghi capelli neri, il sorriso accattivante, il dialogo coinvolgente che ti porta a condividere la passione per il suo mestiere che vive e pratica con grande intensità. Una fans dell'artigianato italiano che richiede fantasia, creatività, manualità e tanto tempo, per creare un pezzo unico, inimitabile.

Da sette anni ormai crea gioielli e bijoux con il suo marchio depositato «SarArt Bijoux». Dal piccolo laboratorio con due vetrine di via Piana 5, un vicolo nel cuore del centro storico a Borgomanero, dove ha iniziato il suo percorso creativo, l'estate scorsa ha tentato l'avventura a Stresa allestendo in via Roma 22 il suo «giardino segreto». Una vetrina nella perla del Lago Maggiore che le ha aperto una finestra sul mondo.

Un impegno, quello di Sara, che le è valso anche l'assegnazione del premio intitolato a Franco Panarotto direttore di Confartigianato Imprese Novara Verbano Cusio Ossola scomparso nel 2010 dopo una vita interamente dedicata al mondo delle imprese e del lavoro, al suo sviluppo e ai valori, non soltanto economici, ad esso legati. «Un riconoscimento che mi ha reso orgogliosa ed al tempo stesso mi ha aiutato a farmi conoscere»

Ma partiamo dall'inizio di una storia che potrebbe essere esemplare per un giovane che volesse realizzarsi in proprio creando un'impresa artigiana.

Non servono grandi capitali, come vedremo, ma una grande passione. La voglia di sognare ancora, di inventarsi e la forte volontà di realizzare i sogni che molti giovani, possiedono a dispetto dei luoghi comuni. «Poi magari non si diventa ricchi - fa osservare Sara - ma si vive bene perché ci si realizza. Questo è gratificante anche se, quasi sempre, molto impegnativo perché ti toglie qualcosa. A volte, per esempio, mi sento sola».

Sara parte da una formazione artistica, potremmo dire quasi innata. Frequenta i licei di Romagnano e poi Novara. «All'artistico ho sviluppato la passione per il disegno. Non quello industriale però, richiedeva troppa precisione, ma quello artistico che allenava la mente, la pazienza, ed al tempo stesso mi liberava l'estro».

Sara sviluppa anche una buona manualità e inizia a creare per sé stessa. Collane, braccialetti, gioielli. Espone le prime collezioni in due negozi di abbigliamento ad Arona e Novara dove lavora come commessa. «Qui mi accorgo che le mie creazioni sono apprezzate. Così decido di partecipare ad un corso di disegno del gioiello a Valenza. Ecco qui capisco che questa è davvero la mia strada e decido di percorrerla fino in fondo».

La ragazza vuole un luogo tutto suo, dove poter lavorare ed al tempo stesso esporre quel che fa. Così nasce l'idea del laboratorio nel cuore della vecchia città. Tutto in piccolo: due vetrine e il banco con gli attrezzi del mestiere, sostanzialmente una serie di pinze e una sagoma per calibrare le misure di collane, girocollo e bracciali. Presto

dovrebbe dotarsi anche di una macchina per le incisioni. Tutto intorno, un'infinità di scatole con materiali diversi, ma tutti di tendenza: perle, cristalli, pietre dure, resine, argentoni, componenti in legno acciaio e metalli più preziosi.

Ma come nasce una creazione, richiede uno studio, un disegno?

«Dipende da cosa debbo realizzare. In genere creo sul momento anche se ho bene in testa il progetto da realizzare. Capita poi di lavorare su ordinazione. Sono attenta e sensibile alle richieste dei clienti che, in alcuni casi, diventano dei consulenti in particolare per le richieste personalizzate. Amo condividere le mie idee per le realizzazioni con la convinzione che si possa e si debba sempre migliorare».

La scelta dei materiali ha un'importanza fondamentale perché influenzata dalla qualità e dalla moda del momento. Come avviene?

«E' fra le operazioni più delicate che richiede un aggiornamento continuo. Vi sono molti fornitori nel bergamasco, per certi materiali e poi c'è Valenza per quelli decisamente più impegnativi. Dedico alla scelta dei materiali due giorni al mese»

La commercializzazione avviene nei punti vendita di Borgomanero e Stresa. Due mercati completamente diversi: più domestico il primo, più diversificato ed esigente il secondo. «Quello di Stresa è un mercato più di nicchia ma un'importante vetrina. I clienti dei grandi alberghi che solitamente vanno alla ricerca dei marchi internazionali più celebrati, arrivano ad apprezzare molto anche gli allestimenti originali. Li realizzo a mano sotto i loro occhi ottenendo grandi consensi. Quello di Stresa è stato un esperimento stagionale positivo che val la pena di ripetere».

Ragazza moderna, Sara, non può prescindere dai social per farsi conoscere, per allargare gli interessi e la cerchia dei clienti. «Le pagine di Facebook sono molto utili sotto questo aspetto. Con le novità diventano addirittura virali. Amo interagire con gli amici, scambiare esperienze e presentare i miei lavori. E' un canale che funziona in attesa di allestire presto un vero e proprio sito».

La produzione è destinata in maggior parte ai privati (l'80 per cento) e il resto a negozi e aziende commerciali. No, Sara non intende allargarsi, per adesso perché «in fondo - dice - artigiano è bello».



Visitami - partner di **Confartigianato Imprese Piemonte Orientale** per il Sociale - è la piattaforma che ti consente di **trovare rapidamente il tuo medico** o professionista sanitario più vicino a te e fissare direttamente il tuo appuntamento.

È possibile **prenotare gratuitamente** tramite l'**app** o dal **sito**

www.visitamiapp.com pagando solo la prestazione libero professionale al momento della visita.

Visitami è una App facile e intuitiva, consente l'iscrizione anche con i profili social più diffusi.

Da alcune settimane è attiva anche nel Novarese e nelle province del Piemonte Orientale dove sta gradualmente aumentando il numero dei professionisti iscritti.



Info chiamando Confartigianato Imprese Piemonte Orientale:

Sede di Novara **0321 661111**

o sul sito

www.visitamiapp.com

...ADERIRE
CONVIENE!

: -)

FONDARTIGIANATO
www.fondartigianato.it
info@fondartigianato.it
06.704.541.00

ADERISCI A
FONDARTIGIANATO

**LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO**

 **FOND**artIGIANATO

GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

NUOVO REGOLAMENTO IN VIGORE DAL 22 AGOSTO 2017



E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 7 agosto 2017, il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, recante **“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”**, che abroga il decreto del Ministero dell'ambiente n. 161/2012.

Il presente regolamento disciplina le attività di gestione delle terre e rocce da scavo, assicurando adeguati livelli di tutela ambientale e sanitaria e garantendo controlli efficaci, al fine di razionalizzare e semplificare le modalità di utilizzo delle stesse.

COSA SI INTENDE PER TERRE E ROCCE DA SCAVO?

Per terre e rocce da scavo si intende *“il suolo escavato derivante da attività finalizzate alla realizzazione di un'opera, tra le quali: scavi in genere (sbancamento, fondazioni, trincee); perforazione, trivellazione, palificazione, consolidamento; opere infrastrutturali (gallerie, strade); rimozione e livellamento di opere in terra. Le terre e rocce da scavo possono contenere anche i seguenti materiali: calcestruzzo, bentonite, polivinilcloruro (PVC), vetroresina, miscele cementizie e additivi per scavo meccanizzato, purchè le terre e rocce contenenti tali materiali non presentino concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per la specifica destinazione d'uso”*.

Sono esclusi dal campo di applicazione: i rifiuti provenienti direttamente dall'esecuzione di interventi di demolizione di edifici o di altri manufatti preesistenti, la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 3) e l'attività di immersione in mare di materiale derivante da attività di scavo e attività di posa in mare di cavi e condotte. Importante è ricordare l'esclusione dei “residui della lavorazione dei materiali lapidei” dalla nozione di terre e rocce da scavo (questo permetterà di poterli classificare come sottoprodotti in presenza delle condizioni di legge).

COME SI IDENTIFICA UN CANTIERE DI “PICCOLE” O “GRANDI” DIMENSIONI?

Il cantiere ove vengono prodotte terre e rocce da scavo in quantità superiore a 6.000 metri cubi è denominato nella norma “cantiere di grandi dimensioni”

Il cantiere ove vengono prodotte terre e rocce da scavo in quantità inferiore a 6.000 metri cubi è denominato nella norma “cantiere di piccole dimensioni”

GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO COME SOTTOPRODOTTI

LE TERRE E ROCCE DA SCAVO COME SOTTOPRODOTTI

Le terre e rocce da scavo per essere qualificate sottoprodotti devono soddisfare i seguenti requisiti:

a) sono generate durante la realizzazione di un'opera, di cui costituiscono parte integrante e il cui scopo primario non è la produzione di tale materiale;

b) il loro utilizzo è conforme alle disposizioni del “Piano di Utilizzo” (cantieri di grandi dimensioni) o della “Dichiarazione di Utilizzo” (cantieri di piccole dimensioni), e si realizza:

1) nel corso dell'esecuzione della stessa opera nella quale è stato generato o di un'opera diversa, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali;

2) in processi produttivi, in sostituzione di materiali di cava;

c) sono idonee ad essere utilizzate direttamente, ossia senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale (Le normali pratiche industriali sono pratiche “finalizzate al miglioramento delle caratteristiche merceologiche per renderne l'utilizzo maggiormente produttivo ed efficace”, come ad esempio la selezione granulometrica, la riduzione volumetrica e la stesa al suolo per asciugatura e biodegradazione di additivi utilizzati nello scavo).

d) soddisfano i requisiti di qualità ambientale espressamente previsti dal regolamento n.120/2017, per le modalità di utilizzo specifico di cui alla lettera b).

DEPOSITO INTERMEDIO

Il deposito intermedio delle terre e rocce da scavo può essere effettuato nel sito di produzione, nel sito di destinazione o in altro sito a condizione che siano rispettati i requisiti dettati dall'art.5.

DOCUMENTO DI TRASPORTO

Per le terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotti il trasporto fuori dal sito di produzione è accompagnato dal "Documento di Trasporto" predisposto in triplice copia, una per il proponente o per il produttore, una per il trasportatore e una per il destinatario, anche se del sito intermedio, ed è conservata dai predetti soggetti per tre anni e resa disponibile, in qualunque momento, all'Autorità di controllo.

ADEMPIMENTI PREVISTI PER TERRE E ROCCE DA SCAVO PRODOTTE IN CANTIERI DI GRANDI DIMENSIONI (maggiore di 6.000 metri cubi)

PIANO DI UTILIZZO

Il "Piano di Utilizzo" delle terre e rocce da scavo, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5, è trasmesso dal proponente all'autorità competente e all'Agenzia di protezione ambientale per via telematica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori. Entro 30 giorni dalla presentazione, l'autorità competente può chiedere integrazioni e decorso tale termine la documentazione si intende comunque completa. Non è necessaria quindi l'approvazione esplicita; dopo 90 giorni dalla presentazione del "Piano di Utilizzo" si può avviare la gestione delle terre e rocce da scavo. Nella fase di predisposizione del "Piano di Utilizzo", il proponente può chiedere all'Agenzia di protezione ambientale di eseguire verifiche istruttorie finalizzate alla validazione preliminare dello stesso (gli oneri economici derivanti dalle attività svolte dall'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente sono a carico del proponente).

Nel "Piano di Utilizzo" è indicata la durata dello stesso e l'inizio dei lavori avviene entro due anni dalla presentazione. Il termine relativo all'inizio dei lavori o alla durata del "Piano di Utilizzo" può essere prorogato una sola volta e per la durata massima di due anni in presenza di circostanze sopravvenute, impreviste o imprevedibili. Allo scadere dei due anni viene meno la qualifica di sottoprodotto delle terre e rocce da scavo con conseguente obbligo di gestire le stesse come rifiuti. Il "Piano di Utilizzo" è conservato presso il sito di produzione delle terre e rocce da scavo e presso la sede legale del proponente per cinque anni a decorrere dalla data di redazione dello stesso e reso disponibile in qualunque momento all'autorità di controllo.

In caso di modifica sostanziale dei requisiti indicati nel "Piano di Utilizzo", il proponente lo aggiorna entro 15 giorni dal momento in cui è intervenuta la variazione e lo trasmette in via telematica all'Autorità competente corredato da idonea documentazione, anche di natura tecnica, recante le motivazioni a sostegno delle modifiche apportate. La procedura di aggiornamento relativa alle modifiche sostanziali può essere effettuata per un massimo di due volte.

CARATTERIZZAZIONE CHIMICO - FISICA E ACCERTAMENTO DELLE QUALITÀ AMBIENTALI

Nel "Piano di Utilizzo" si attesta che le Terre e rocce da scavo sono conformi alle concentrazioni soglia di contaminazione - CSC (di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

Qualora la realizzazione dell'opera interessi un sito in cui, per fenomeni di origine naturale, nelle terre e rocce da scavo le concentrazioni dei parametri superino le concentrazioni soglia di contaminazione è fatta salva la possibilità che le concentrazioni di tali parametri vengano assunte pari al valore di fondo naturale esistente.

Qualora le terre e rocce da scavo siano prodotte in un sito oggetto di bonifica, i requisiti di qualità ambientale, riferiti sia al sito di produzione che al sito di destinazione, sono validati dall'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente.

Nel caso in cui l'Agenzia di protezione ambientale non esegua le attività di verifica tecnico-scientifica nei termini stabiliti, le suddette attività possono, su richiesta e con oneri a carico del proponente, essere eseguite anche da altri organi dell'amministrazione pubblica o enti pubblici dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti (entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, con apposito decreto sarà individuato l'elenco degli enti pubblici e saranno approvate le tabelle recanti le tariffe che i proponenti devono corrispondere quali corrispettivi delle prestazioni richieste).



ADEMPIMENTI PREVISTI PER TERRE E ROCCE DA SCAVO PRODOTTE IN CANTIERI DI PICCOLE DIMENSIONI (minore di 6.000 metri cubi)

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO

Il produttore attesta la sussistenza dei requisiti del sottoprodotto tramite la “Dichiarazione di Utilizzo” trasmessa in via telematica all’Autorità competente almeno 15 giorni prima dell’inizio dei lavori di scavo. Nella dichiarazione il produttore indica le quantità di terre e rocce da scavo destinate all’utilizzo come sottoprodotti, l’eventuale sito di deposito intermedio, il sito di destinazione, gli estremi delle autorizzazioni per la realizzazione delle opere e i tempi previsti per l’utilizzo, che non possono comunque superare un anno dalla data di produzione delle terre e rocce da scavo, salvo il caso in cui l’opera nella quale le terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti sono destinate ad essere utilizzate, preveda un termine di esecuzione superiore.

La Dichiarazione non è una richiesta di autorizzazione, ma è un’attestazione del rispetto delle condizioni previste dalla norma sotto la responsabilità del dichiarante.

Nel caso di modifica sostanziale il produttore aggiorna la “Dichiarazione di Utilizzo” e la trasmette al comune del luogo di produzione e all’Agenzia di protezione ambientale. L’aggiornamento della dichiarazione può essere effettuato per un massimo di due volte. I tempi previsti per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti possono essere prorogati una sola volta e per la durata massima di sei mesi, in presenza di circostanze sopravvenute, impreviste o imprevedibili.

Resta inteso che, anche nel caso di cantieri di piccole dimensioni, le terre e rocce da scavo prodotte non devono presentare concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per la specifica destinazione d’uso.

La “Dichiarazione di Utilizzo” è predisposta anche nel caso di cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) e AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).

E’ OBBLIGATORIO FARE LE ANALISI?

Per quanto riguarda i “cantieri di grandi dimensioni” le analisi vengono fatte nell’ambito della caratterizzazione ambientale effettuata in conformità agli allegati 1 e 2 della normativa. Per i cantieri di piccole dimensioni e cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a Via e AIA non esiste un obbligo esplicito in tal senso, tuttavia il dichiarante si assume la responsabilità (anche penale) di rispettare i limiti qualitativi previsti dalla norma, per cui è opportuno che disponga di valide informazioni tecniche a supporto di quanto dichiarato, da esibire in fase di eventuali controlli. La dimostrazione del rispetto dei limiti può avvenire anche attraverso conoscenze pregresse certe e affidabili sul sito stesso, legate alla sua storia o a precedenti indagini ambientali sul sito o in prossimità di esso. Si ricorda che il produttore deve dimostrare il rispetto dei limiti tabellari ed è perciò opportuno che disponga di una certificazione analitica; in ogni caso il dichiarante si assume la responsabilità (anche penale) del rispetto di tali limiti.

Si sottolinea che ogni caso è da valutare singolarmente: se un semplice scavo/sbancamento in un’area non antropizzata può non necessitare di analisi chimiche, per uno scavo ove sono presenti altri materiali quali ad esempio calcestruzzo, betonite, PVC, vetroresina, intonaci, mattoni o coppi è vivamente consigliato fare le analisi.

Per un intervento effettuato in un’area antropizzata, anche agricola, si reputa necessaria una valutazione oggettiva sullo stato del luogo: in un terreno agricolo è utile avere informazioni circa la tipologia di coltivazione e l’uso intensivo o meno di pesticidi o di diserbanti; se il terreno avesse forti concentrazioni residue potrebbe non avere più i requisiti per essere gestito come sottoprodotto. In questo caso potrebbe essere utile effettuare le analisi a tutela dell’esecutore dello scavo.

PER CANTIERI DI GRANDI E CANTIERI DI PICCOLE DIMENSIONI

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO UTILIZZO

L’utilizzo delle terre e rocce da scavo in conformità al “Piano di Utilizzo” (cantieri di grandi dimensioni) o alla “Dichiarazione di Utilizzo” (cantieri di piccole dimensioni) è attestato all’autorità competente mediante la dichiarazione di avvenuto utilizzo. La “Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo” è resa dall’esecutore o dal produttore con la trasmissione entro il termine di validità del “Piano di Utilizzo” o della “Dichiarazione di Utilizzo”, all’autorità e all’Agenzia di protezione ambientale competenti per il sito di destinazione, al comune del sito di produzione e al comune del sito di destinazione. La dichiarazione è conservata per cinque anni dall’esecutore o dal produttore ed è resa disponibile all’autorità di controllo.

LA NUOVA NORMATIVA CONTIENE ANCHE ALCUNE IMPORTANTI NOVITÀ RIGUARDO LA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ANCHE SE NON COME SOTTOPRODOTTI

1) UTILIZZO NEL SITO DI PRODUZIONE DELLE TERRE E ROCCE ESCLUSE DALLA DISCIPLINA RIFIUTI

Si tratta di suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione e riutilizzo in sito. E' indispensabile dimostrare l'assenza di contaminazione e lo stretto riutilizzo nel sito di produzione. In caso di terre e rocce da scavo contenenti amianto, possono essere riutilizzate sotto diretto controllo dell'Autorità competente.

Nel caso in cui la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale, la sussistenza delle condizioni per il riutilizzo è effettuata in via preliminare, in funzione del livello di progettazione e in fase di stesura dello studio di impatto ambientale (SIA), attraverso la presentazione di un "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti".

2) DISCIPLINA DEL DEPOSITO TEMPORANEO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO QUALIFICATE COME RIFIUTI

Per le terre e rocce da scavo qualificate con i codici dell'elenco europeo dei rifiuti 17.05.04 o 17.05.03* (contaminate da sostanze pericolose) il deposito temporaneo avviene attraverso il raggruppamento e il deposito preliminare alla raccolta realizzati presso il sito di produzione, nel rispetto delle seguenti condizioni: le terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti contenenti inquinanti organici persistenti sono depositate nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose; le terre e rocce da scavo sono raccolte e avviate a operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative:

- con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito
- quando il quantitativo in deposito raggiunga complessivamente i 4000 metri cubi, di cui non oltre 800 metri cubi di rifiuti classificati come pericolosi.

In ogni caso il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno.

3) GESTIONE DI TERRE E ROCCE DA SCAVO NEI SITI OGGETTO DI BONIFICA

L'utilizzo delle terre e rocce prodotte dalle attività di scavo all'interno di un sito oggetto di bonifica è sempre consentito a condizione che sia garantita la conformità alle concentrazioni soglia di contaminazione per la specifica destinazione d'uso o ai valori di fondo naturale. E' prevista quindi un'approfondita caratterizzazione del suolo concordata con le autorità, al fine di evitare l'innalzamento dei livelli di inquinamento.

NORME TRANSITORIE: COSA ACCADE PER I PIANI APPROVATI PRIMA DEL 22 AGOSTO 2017?

I piani e i progetti di utilizzo già approvati prima dell'entrata in vigore del Regolamento restano disciplinati dalla normativa previgente, che viene applicata alle eventuali modifiche e aggiornamenti degli stessi.

I progetti per i quali è in corso una procedura ai sensi della normativa previgente restano disciplinati dalle relative disposizioni. Per tali progetti si ha la facoltà di passare alla nuova normativa presentando, entro centottanta giorni a partire dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento (entro il 18 febbraio 2018), un Piano di Utilizzo o una Dichiarazione di Utilizzo predisposti ai sensi della nuova disciplina.

INDIRIZZI PEC PER INVIO TELEMATICO DI DOCUMENTAZIONE

dip.vercelli@pec.arpa.piemonte.it
dip.novara@arpa.piemonte.it
dip.vco@pec.arpa.piemonte.it

Per consulenze specifiche riguardo alla normativa sopra citata e per la corretta analisi di ogni singolo caso si invitano le Imprese Associate a contattare l'ufficio Sicurezza e Ambiente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale scrivendo una e-mail a sicurezza.ambiente@artigiani.it oppure telefonando alle nostre sedi.

ROBERTO CAMPANATI, ARTIGIANO

Agli amici lettori del nostro Notiziario presentiamo Roberto Campanati. Nella foto che illustra questo servizio è intento a leggere questa rivista, oggi che è pensionato allo stesso modo e con la stessa attenzione di quando era artigiano in attività. Roberto Campanati era fra gli artigiani premiati all'ultima assemblea della nostra associazione, per un fastidioso refuso il suo nome è stato pubblicato senza la foto. Un disguido che ci ha consentito di conoscerlo più approfonditamente, dialogando con lui seduti nel verde davanti alla sua casa, parlando di vita, ricordi, cose fatte ma anche di futuro, cose da fare e immaginare.

La storia di Roberto Campanati è la storia di una Italia che non si è arresa, che è uscita da una guerra e non si è spaventata di lavorare, fare sacrifici, rimboccarsi le maniche, fare impresa. E' la storia di una Italia che non c'è più e per questo - siccome di Italiani come Roberto Campanati ce ne sono ancora, fortunatamente - uomini e donne come lui si sentono un po' fuori posto, senza rinunciare a stare al passo con questa società sfilacciata ed essere di esempio.

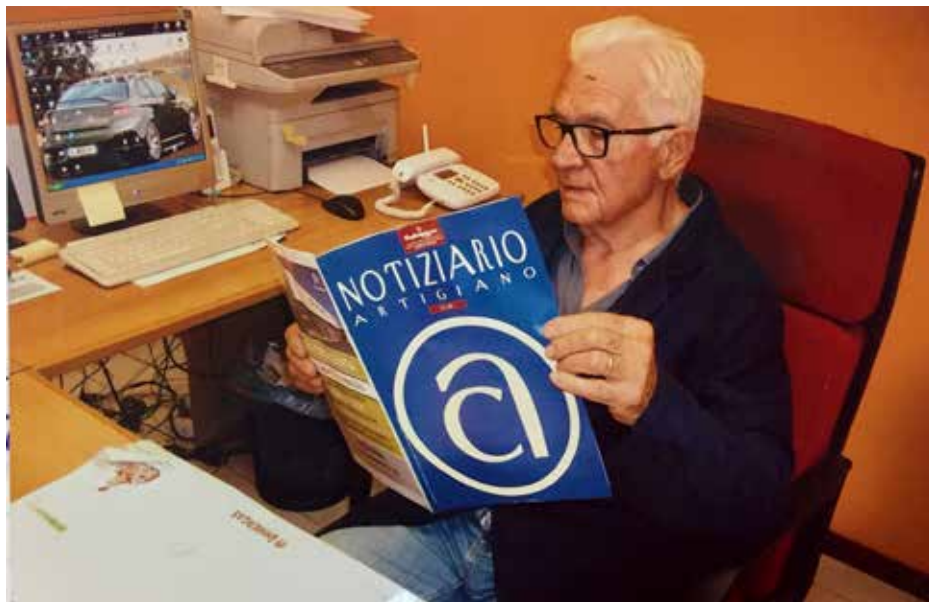
Originario del Veneto, di Polesella provincia di Rovigo per l'esattezza, Roberto Campanati ha come tanti artigiani una lunga storia di lavoro. Inizia giovanissimo: rubinetteria, fonderia, poi qualche anno in cartiera, prima di diventare artigiano. Lavora in aziende note, come ad esempio la Rubinetteria Stella un nome impor-

tante del panorama imprenditoriale novarese; e gli rimane ancora oggi una attenzione quasi affettiva per i rubinetti ("Quando vado negli alberghi, guardo subito i rubinetti"), poi la Fonderia Ferrari, dove si realizzano oblò per navi. Dopo anni da dipendente il passaggio a imprenditore artigiano e l'avvicinarsi alla Confartigianato. E' il 1975, anno di avvio di una esperienza d'impresa nella pulitura metalli che si concluderà nel 2000, quando cede l'attività a un suo dipendente. All'attività lavorativa aggiunge anche l'impegno nella "sua" Confartigianato facendo il delegato comunale a Momo per vent'anni. E non solo: un altro aspetto che Roberto Campanati fa emergere nella lunga chiacchierata che abbiamo fatto è quanti giovani sono stati suoi dipendenti, una cinquantina nel

corso dell'attività, a rimarcare il fatto - troppo spesso taciuto - che l'impresa non solo è un luogo di produzione ma anche un luogo di formazione, professionale e umana. I prodotti a cui si dedica sono diversi, dalle plastiche cromate alle testiere dei letti; percorrere chilometri su chilometri per cercare lavoro, spingendosi sino a Torino e nel Varesotto. Poi un amico, per il quale lucida armi da esposizione, gli presenta Zucchetti ed è l'inizio di una proficua collaborazione ...

Oggi, Roberto Campanati continua a seguire l'associazione, la sua associazione; ha più tempo per la famiglia e il nipote, non disdegna qualche viaggio ... legge sempre con piacere il nostro Notiziario.

E noi abbiamo piacere di averlo tra i nostri lettori!



CALZOLAI IN FESTA PER I SANTI PATRONI

L'Università dei Calzolai di Novara - insieme a Confartigianato. Imprese Piemonte Orientale - hanno celebrato il 29 ottobre scorso la solenne ricorrenza dei Patroni della categoria, Crispino e Crispiniano. Calzolai artigiani, famigliari e autorità (il saluto dell'Amministrazione comunale è stato portato dal consigliere Degrandis) si sono ritrovati per la santa Messa, celebrata nella chiesa di San Michele Arcangelo dell'Ospedale Maggiore di Novara, a cui ha fatto seguito il momento conviviale e il rinfresco nella sede dell'Università dei Calzolai di Novara, in viale Ferrucci 23, con il discorso di benvenuto del presidente dell'Università dei calzolari, Giacomo Fiorello, e gli interventi di ospiti e autorità. Per l'occasione era aperto il museo del calzolaio dove è possibile ammirare gli attrezzi da lavoro, documenti e memorie dell'attività dei calzolari artigiani.

(AI)



CALZOLAI: DONATI PREZIOSI DOCUMENTI STORICI ALL'ARCHIVIO DI STATO DI NOVARA

Il presidente dell'Università dei Calzolai Giacomo Fiorello, d'intesa con Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, ha donato alcuni preziosi documenti storici sulla vita e attività della corporazione all'Archivio di Stato di Novara. La documentazione consiste in 156 atti di nascita, databili fra il 1864 e il 1955, di soci della stessa Università e in una copia integra e completa dell'album fotografico realizzato nel 1905 per l'inaugurazione dell'Ospedale di San Giuliano, oggi Liceo Magistrale Bellini, con immagini di Carlo Anadone, pioniere della fotografia novarese.

“Con questa nuova donazione documentale all'Archivio di Stato di Novara prosegue il nostro impegno per salvaguardare e tramandare la nostra secolare storia, che è la storia della stessa città di Novara” ha affermato il presidente Giacomo Fiorello.

“Ringraziamo l'Università dei Calzolai e Confartigianato per la sensibilità di aver voluto conferire in Archivio di Stato una documentazione così importante ed inedita, certamente di grande interesse storico per Novara e non solo” ha detto la direttrice dell'Archivio di Stato, Maria Marcella Vallascas.

“Conservare la memoria del lavoro e dell'impegno degli artigiani è un compito importantissimo: significa rimarcare il nostro passato, scoprire le nostre radici e valorizzare

lo stesso futuro dell'artigianato” ha dichiarato il direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Amleto Impaloni.

(AI)



il presidente Giacomo Fiorello con la direttrice Maria Marcella Vallascas mostrano la copia dell'album di Carlo Anadone con le immagini storiche dell'Ospedale di San Giuliano, 1905

ALBO DEI MAESTRI D'OPERA E D'ESPERIENZA PROSEGUE L'INIZIATIVA DI CONFARTIGIANATO PER PROMUOVERE IL SAPER FARE DEI MAESTRI ARTIGIANI

E' operativo l'albo “Maestro d'opera e d'esperienza”, promosso da ANAP Confartigianato, Organizzazione che raccoglie centinaia di migliaia di pensionati in Italia.

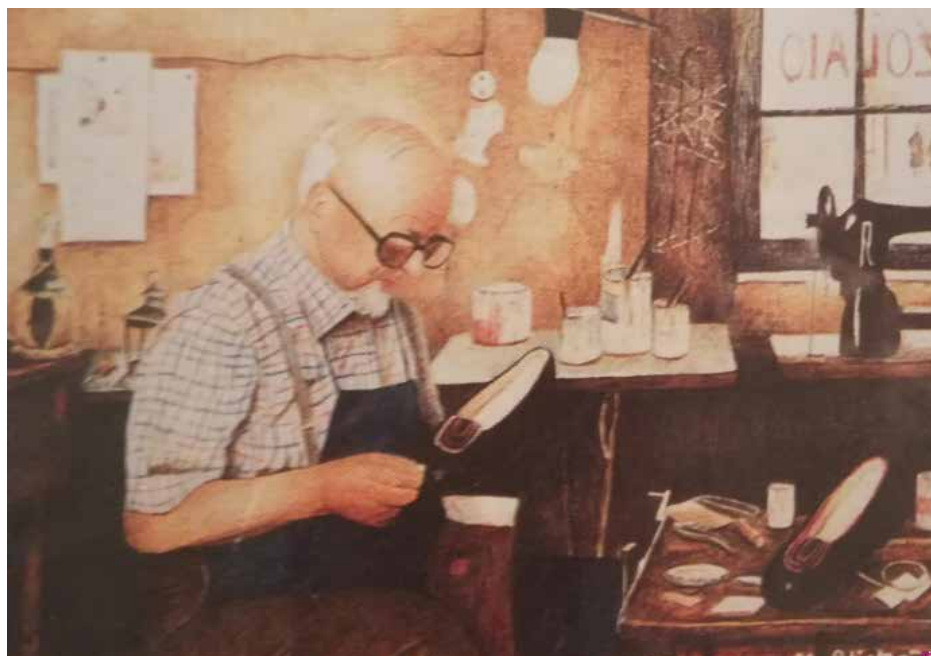
L'albo è riservato agli artigiani pen-

sionati iscritti ad A.N.A.P Confartigianato, che hanno svolto per più di 25 anni la propria attività, con “perizia, passione e correttezza professionale”. Si tratta sia di un riconoscimento ufficiale che di uno strumento per tra-

smettere i propri talenti alle giovani generazioni, in particolare ai neo-imprenditori artigiani. I partecipanti possono infatti scegliere di trasmettere la propria esperienza attraverso le scuole, sensibilizzando gli studenti verso il lavoro autonomo, promuovere il proprio sapere nelle Scuole di Mestieri, in Italia o all'estero, oppure ricoprire il ruolo di tutor per coloro che intendano avviare un'attività artigianale. Agli iscritti all'Albo sarà consegnata una particolare pergamena e un distintivo recante il simbolo della Confartigianato. Il distintivo sarà argentato per coloro che possono vantare un'anzianità lavorativa tra i 25 e i 40 anni, mentre dorato a coloro che hanno superato i 40 anni di attività artigianale.

Per aderire e avere ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio ANCoS Confartigianato tel 0321.661111

(AI)



ECCELLENZA ARTIGIANA: *PREMIATE A TORINO 73 AZIENDE ARTIGIANE; OTTO RICONOSCIMENTI AD AZIENDE DEL PIEMONTE ORIENTALE*

Domenica 19 novembre 73 aziende artigiane piemontesi hanno ricevuto al Lingotto di Torino, nell'ambito della rassegna Restructura, il riconoscimento di Eccellenza artigiana della Regione Piemonte, riservato alle aziende dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale.

Fra queste, sette aziende (per otto riconoscimenti) erano aziende del Piemonte Orientale:

PANIFICIO FORNARA MARCO E C. SNC (Borgomanero); IL NUOVO PASTIFICIO OSSOLANO SNC (Malesco); IL PASTICCERE D'AGRATE (Agrate Conturbia); CESALI ALBERTO LATTONERIA (Sizzano); GILI PATRIZIA (Cigliano); OTTONE E PETTERLIN SRL (Mezzomerico); PORTA 1891 SRL (Arona);

“Il riconoscimento di Eccellenza artigiana, istituito dalla regione Piemon-

te, premia e valorizza le lavorazioni del nostro artigianato ed è un modo per premiare il saper fare dei nostri artigiani e promuovere l'artigianato fra i giovani attraverso la bottega scuola, tirocini in azienda per imparare il mestiere” commenta Adriano Sonzini, dirigente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

(AI)

SARTI E GIOVANI ARTIGIANI IN FESTA PER SANT'OMOBONO

Domenica 12 novembre sarti artigiani e giovani imprenditori di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale hanno celebrato la ricorrenza di Sant'Omobono, con la Santa Messa officiata da don Natale Allegra nella chiesa di Sant'Eufemia a Novara, cui ha fatto seguito un momento di condivisione.

Nella chiesa di Sant'Eufemia è conservata la tela opera del pittore olegnese Bartolomeo Vandoni, raffigurante Sant'Omobono, fatta restaurare da Confartigianato Imprese nel

1995, per il cinquantesimo di fondazione.

Omobono Tucenghi, sarto di Cremona, fu creato santo nel XII secolo. Patrono della città lombarda, viene da sempre celebrato a Novara dai sarti di Confartigianato a cui, dal 2005, si sono affiancati i giovani imprenditori, che hanno riscoperto e attualizzato il forte messaggio etico del Santo artigiano.

(AI)



☛ Cedesi attività di acconciature per raggiunta pensione. Con n° 3 posti di lavoro. Ottimo affitto in Lesa. Per Informazioni tel. 334/6315898.

☛ Vendesi baita a Rimella frazione Pianello (Valsesia) da ristrutturare, Euro 15.000,00 trattabili. Se interessati contattare il seguente numero 338/1061722.

☛ Vendesi camion IVECO EUROCARGO 2004 Km 79500 ottime condizioni - si conduce con patente C. Mezzo speciale per mercati con scaffali interni con gru scarica carrelli - Revisioni effettuate regolarmente. Se interessati Giuliana 3467153597 - oppure 3473752959

☛ Vendesi posteggio fisso al mercato cittadino di;

- Omegna
- Verbania Intra
- Malesco
- Macugnaga

Se interessati Giuliana 3467153597 oppure 3473752959.

☛ Affittasi a Mozzio di Crodo appartamento arredato 80 mq termoautonomo indipendente con giardino privato - adatto anche come casa estiva. Se interessati Giuliana 3467153597 oppure 3473752959

☛ Cedesi attività di Bar - Pasticceria - Gelateria Cremeria in Trecate. Per inf. Telefonare solo se interessati al n. 334/2776819.

☛ Affittasi/vendesi capannone mq 250 completo di ufficio, servizi, cortile esterno di 120 mq. Via Bossi 1 Novara. Per informazioni e visita sul posto cell. 3493605036.

☛ Cedesi attività artigianale di gelateria presso centro commerciale S. Martino Ipercoop di Novara via Porzio Giovanola 7. Unica gelateria aperta da inaugurazione del centro. No perditempo, grazie. Vittorio (3391454274).

☛ Cedesi per pensionamento ben avviata attività di fabbro, in zona Bellinzago Novarese tel. 348 6996780 oppure 349 7495374

☛ Cedesi attività di acconciature per raggiunta pensione con N.3 posti lavoro ottimo affitto in Lesa. Per informazioni tel. 334 631589.

☛ Vendesi ISUZU Passo G completo di furgone in lega con porte posteriori e finestra anteriore per carichi sporgenti. Anno 2016 km 60.000 ottime condizioni, tutti i tagliandi; gomme invernali in buono stato. Revisioni effettuate regolarmente. Si conduce con patente B. mezzo per molteplici attività. Ora è arredato con scaffalatura interna removibile. Se interessati: 339.5664928 (Remo)

☛ Vendesi capannone uso artigianale mq 700, frazionabile + uffici - magazzini - esposizione (abitazione) mq 215, terreno circostante mq 2400. Zona Verbania Vero affare. Tel. 348.1493875.

☛ Affittasi magazzino 80 mq zona cartiera Verbania tel. 0323-501342

☛ Affittasi Capannone a Villadossola in Via Fonderia - MQ 350 più 50 di sopralco - Servito di acqua luce e gas - Ampio cortile di fronte - Per informazioni telefonare Al Sig. CARMELO 3492127827

☛ CEDESI avviata officina di autoriparazioni motoristica, elettrauto e gommista in Domodossola - Se interessati contattare Studio Zeta Domodossola tel. 0324242453 - Dott. Enrico Zanetta - studiozetaimmobiliare@gmail.com

☛ VENDESI isuzu mpr77 - passo g completo di funzione in lega con porte, protezioni, e finestra anteriore per carichi sporgenti - Anno 2016 km 80,000 - Ottime condizioni tutti i tagliandi, gomme invernali in buono stato - Revisioni effettuate regolarmente - Si conduce con patente B - Mezzo per molteplici attività. Ora è arredato con scaffalatura interna removibile. Se interessati rivolgersi al n. 3395664928 - Remo Martinetti - 032461374

☛ VENDESI capannoneuso artigianale Mq 700 frazionabile più uffici - magazzini - esposizione (abitazione) mq 215 terreno circostante mq 2400 - Zona Verbania - Vero affare - Gloria 3481493875

☛ "VENDO RUSTICO del 1850 a Gozzano (No) unico nel suo genere, con tutti elementi originali in pieno centro paese, liberto sui 4 lati, con prato PIANO di pertinenza esclusiva di 900 mq. Distanza dal lago d'Orta 1 KM Nelle immediate vicinanze (15 metri) caserma dei carabinieri che assicura totale sicurezza,

scuole (dalla materna ai licei) e negozi (supermercato, ferramenta, parrucchiere, panetteria, ristoranti.....).PERFETTO da adibire a BED & BREAKFAST o a CASA PRIVATA.L'immobile è completamente da ristrutturare. Tel 335 304223 oppure 338 7348569 miriam"

☛ Vendo elettroerosione a tuffo age at spirt cnc 60 amper Anno 2005 x u2 300 x 250 x 250 con asse c Caricamento automatico con 4 porta utensili entrata cd rom e due prese usb 032360761 - 3385426011 massimo.togno@tin.it - Togno Massimo

☛ VENDO casa a novara - Cantina, pianoterra, 1° piano, 2° piano mansarda abitabile, cortile - Casa mq 280, Magazzino80 mq, Terreno 240 mq - Ottima zona a 150 mt dallo stadio calcio e esselunga - Per informazioni t. 3486363782 ore serali dalle 17,00 alle 20,00.

☛ CEDESI ATTIVITA' DI ACCONCIATORE PER RAGGIUNTA PENSIONE. POSTI DI LAVORO 6; IN AFFITTO A NOVARA - PER INFORMAZIONI TEL. 3459123470 - 0321627752 - CEL 3459123470 - BRUNA

☛ VENDESI casa a Bieno da ristrutturare - in sasso a vista posizione centrale vista lago. Progetto esistente per la ristrutturazione di:

n°2 appartamenti (circa 110 mq ogni appartamento)

n°2 garages

n°1 taverna

Se interessati GIORGIO 3356475546 - Tel. 0323553869; cel. 3556475546; info@g-elettrosystem.it GIORGIO

☛ VENDESI/AFFITTASI CAPANNONE USO ARTIGIANALE MQ 200 CIRCA COMPLETO DI MAGAZZINO, UFFICIO, BAGNI E CORTILE. SITO IN GALLIATE. PER INFORMAZIONI E VISITE CONTATTARE ROBERTO 3358011752 - CELL. 3358011752 - EMAIL INFO@CASTANOSERVIZI.IT - CEFFA ROBERTO

☛ CEDESI ATTIVITA' PERRUCCHERE DA UOMO (POSSIBILITA' UNISEX) A DOMODOSSOLA TELEFONARE 349 8336629 DORIA PIETRO

☛ CERCASI PARRUCCHIERE DA UOMO PER AFFITTO POLTRONA O CONDIVISIONE ATTIVITA' A DOMODOSSOLA TELEFONARE 349 8336629 DORIA PIETRO

☛ PER CESSAZIONE DI UN MIO LAVORO PROPRIO DI LUCIDATURA METALLI VENDESI 2 MACCHINE VIBRATORI A SFERE - 1 VIBRATORE CON DUE MOTORI CONTIENE 3 QUINTALI DI SFERE ACCIAIO INOX 1 MISURA - 1 MACCHINA VIBRATORE CONTIENE DUE QUINTALI DI SFERE ACCIAIO INOX 3 MISURE. DITTA VALSesia SILVANO - C.SO ROMA 26 PETTENASCO (NO) TEL: 0323 89277

☛ CEDESI ESSICCATOIO PER TRATTAMENTO HT LEGNAME DA IMBALLO. CAPPIENZA NETTA 68 MQ RISCALDAMENTO A GAS. MARCIA IN COMAC PER INFORMAZIONI 0323 837317

☛ CEDESI MOVIMENTATORE A BANDIERA CON VENTOSA SBRACCIO MT8 PORTATA KQ 250 PER INFO 0323 837317 - TEL: 0323 837317 - BIONDA.LEGNA-MI@LIBERO.IT - ING. V. BIONDA - ORNAVASSO (VB)

☛ Affittasi/vendesi capannone mq 500 più cantina 200 mq tettoia h 2.50 e cortile mq 200 fronte strada. Cameri s.s. 32. Per informazioni e visite telefonare 338 8133538

☛ Vendesi a Caprezzo casa per vacanze abitabile munita di riscaldamento autonomo e parcheggio. Telefonare ore pasti a: 338 3352670 oppure 349 5612205. Cell: 338 3352670 Fanchetti Rosa Anna

☛ Vicino Novara, VENDESI trapano radiale mecof35c, completo di tavola cubica, bloccagiotesta + colonna. Disponibile per qualsiasi prova. 2500,00 _ trasporto escluso. Corrado 335 7174206 - Francesco 335 7174207

☛ ESTETICA. PER CESSATA ATTIVITA' VENDESI ATTREZZATURA (LETTINO, VETRINETTE, CARRELLI) E APPARECCHIATURE (DOCCIA SOLARE, TRIFACCIALE, LUCE PULSATA, RADIOFREQUENZA ECC) X INFO 349 4298141 ZONA VARALLO POMBIA

☛ VERO AFFARE - Affittasi CAPANNONE (con uffici) di 600 mq uso artigianale/commerciale. Possibilità di ACQUISTO in qualsiasi momento a prezzo interessante con RISCATTO dei canoni di affitto pagati. Zona industriale di Gravelona Toce, vicinanza galleria per Omegna. Cell: 348 7294206 - Riferimento: STEFANO GARLASSI



**IN UN MONDO CHE CAMBIA
FACILITIAMO L'ACCESSO
AL CREDITO DI ARTIGIANI
E MPMI**



FINANZIAMENTI ARTIGIANCASSA

Convenienza, agevolazioni, rapidità di risposta e digitalizzazione di processo sono i principali driver di Artigiancassa.

Contatta il tuo Artigiancassa Point di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale (Novara VCO) per scoprire come accedere al contributo previsto per legge dalla Nuova Sabatini e fare richiesta del relativo prestito, destinato alla realizzazione di investimenti per accrescere la competitività della tua impresa, oppure per ottenere un finanziamento per le tue scorte o per il reintegro del tuo capitale circolante. Ti aspettiamo!



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Nuovo Plotter CANON con Scanner A0 iPF770 MFP L36

La soluzione iPF770 MFP L36
è un sistema multifunzione
per grandi formati di facile utilizzo:
PLOTTER, STAMPANTE, SCANNER A0,
consente di risparmiare spazio grazie
all'ingombro ridotto.

**...e sarà vostro a soli
84 euro al mese!**

Comprensivi della garanzia della
nostra assistenza tecnica qualificata.



CARATTERISTICHE:

- FORMATO DA A1 A A0
- IPF770 MFP L36
- DESIGN COMPATTO A 36"
- SCANNER LEGGERO
- SEMPLICE SOLUZIONE SCAN-TO-COPY
- SCANSIONE DIRETTA SU CHIAVETTA USB
- 5 COLORI CON IL NUOVO MAGENTA
- 2.400 X 1.200 DPI
- SERBATOI DI INCHIOSTRO DA 130 ML



PERMUTIAMO IL TUO VECCHIO PLOTTER.

Per ricevere maggiori informazioni contattaci direttamente.

OFFERTE ESCLUSIVE RISERVATE AGLI ASSOCIATI
CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE

FINO A DICEMBRE
SUPER-AMMORTAMENTO

140%



NEMO VAN

- 31 %

DI SCONTO

da Prezzo Listino

BERLINGO VAN

- 34 %

DI SCONTO

da Prezzo Listino

NUOVO JUMPY

- 35 %

DI SCONTO

da Prezzo Listino

JUMPER FURGONE

- 40 %

DI SCONTO

da Prezzo Listino

+ FINO 2.200€ DI SCONTO ROTTAMAZIONE

I NOSTRI SERVIZI:



VENDITA
AUTO NUOVE & USATE



ASSISTENZA &
MANUTENZIONE



VENDITA
VEICOLI COMMERCIALI



VENDITA
RICAMBI & PNEUMATICI

NUOVA SEDE DI NOVARA

STRADA BIANDRATE 58

Tel. 0321 – 67 95 90

www.automagenta.it